

Giovedì 11 giugno la cerimonia del Corpus Domini

Il significato di una processione



Il Santissimo Sacramento portato in processione

Il significato generale della processione nella liturgia della Chiesa è molteplice.

Richiamare ai credenti che la vita terrena è un cammino, un viaggio verso il Padre che è nei cieli.

Ricordare che la vita cristiana è un pellegrinaggio fatto insieme per aiutarsi, per sostenersi a vicenda con le preghiere e le opere di carità, per aspettarsi gli uni gli altri misurando il passo.

Portando in processione le immagini di Maria Ss. o dei Santi, si ricorda che in questo viaggio verso il Padre non siamo soli. Con noi cammina la Madre di Gesù e della Chiesa, camminano i

Santi, i nostri fratelli maggiori che sono già arrivati e intercedono per noi. Come la celebrazione eucaristica, così anche la processione ci colloca in maniera più incisiva nella dimensione della comunione dei santi, ravvivando in noi la certezza di quei vincoli che legano l'oggi con l'eternità di Dio.

Portando il Ss. Sacramento, la processione ci ricorda che in quel cammino verso la patria vera vi è con noi innanzi tutto Gesù, come sulla via di Emmaus, dove si fa compagno di strada, per prendersi a cuore i nostri problemi e le nostre speranze, le nostre gioie e i nostri

dolori; per illuminare i nostri passi con la sua Parola; per sorreggere la nostra debolezza con il dono di sé, pane di Vita; per infondere nei nostri cuori l'intensità della gioia.

La solenne processione del Corpus Domini ha voluto esprimere la nostra fede nella divina e reale presenza di Gesù nel Ss. Sacramento, l'adorazione, la lode e la gioia per il "Dio-con-noi", Gesù Cristo, che ha posto la sua tenda fra noi e passa tra le nostre case e per le vie della nostra città, dove si svolge la vita quotidiana degli uomini.

c.v.

